CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XII LEGISLATURA

33ª Seduta pubblica – 3 novembre 2026 *Deliberazione n. 207*

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA CONTE RELATIVO A *"INIZIATIVE URGENTI A SOSTEGNO DEI COMUNI DI CONFINE DEL VENETO ORIENTALE E OPERATIVITÀ DEL TAVOLO PERMANENTE PER L'ATTUAZIONE DI UN PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO A MEDIO-LUNGO TERMINE NEI SETTORI CHIAVE"* IN OCCASIONE DELL'ESAME DEL DISEGNO RELATIVO A "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 DELLA REGIONE DEL VENETO".
(Progetto di legge n. 130)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- il progetto di legge n. 130 "Variazione al bilancio di previsione 2026-2028 della Regione del Veneto" interviene sugli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio regionale, prevedendo una complessiva rimodulazione delle risorse disponibili e il rifinanziamento di diverse linee di intervento;
- l'area del Veneto orientale, con particolare riferimento agli undici comuni del Portogruarese confinanti con il Friuli-Venezia Giulia, rappresenta uno snodo geopolitico ed economico di fondamentale importanza per la nostra Regione;
- da tempo si registra in tali territori una crescente spinta autonomista e di forte attrazione verso la vicina Regione a statuto speciale, motivata da una percepita marginalità rispetto alle risposte del polo centralizzato metropolitano e dalle differenze competitive derivanti dalle diverse condizioni fiscali e amministrative d'oltreconfine;
- diverse amministrazioni locali del territorio hanno già formalizzato e avanzato l'intenzione di avviare l'iter istituzionale per il passaggio di regione alla vicina Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, aprendo tavoli di audizione formale che testimoniano l'urgenza della situazione;
- consapevole di tale scenario, la Giunta regionale ha formalmente istituito, nel giugno 2026, il "Tavolo permanente dedicato ai comuni del Veneto orientale", su proposta dell'Assessorato agli enti locali, individuandolo come lo strumento ufficiale e la sede di coordinamento deputata ad affrontare le istanze dei territori di confine;

CONSIDERATO CHE:

- la coesione territoriale e la valorizzazione delle aree periferiche e di confine devono rimanere priorità assolute nell'agenda politica della Regione del Veneto;
- le istanze sollevate dalle amministrazioni locali, dai rappresentanti delle categorie economiche e dalle comunità residenti meritano una risposta istituzionale ferma, rapida e di ampio respiro;
- le delibere istitutive dello stesso Tavolo permanente hanno già formalmente perimetrato i macrosettori di intervento ritenuti strategici e prioritari per la salvaguardia del territorio, individuando ambiti cruciali per la tenuta socioeconomica della frangia veneziana;
- risposte frammentarie o puramente emergenziali non sono più sufficienti a colmare il divario competitivo e a contrastare il rischio di una progressiva transizione o perdita di identità regionale di tali comuni;

SOTTOLINEATE:

- la necessità di superare logiche di breve termine attraverso la programmazione di un piano organico di investimenti che intervenga in modo mirato e coordinato sulle deleghe e sui pilastri operativi già tracciati dalla Regione;
- l'esigenza di strutturare una visione strategica a medio-lungo termine che metta in sicurezza il tessuto economico-sociale del Veneto orientale, valorizzandone la naturale funzione di cerniera macroregionale;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1) a convocare con massima urgenza il già istituito Tavolo permanente dedicato ai comuni del Veneto orientale, garantendo il coinvolgimento sistematico e tempestivo della Giunta stessa, dei sindaci del territorio del Veneto orientale interessati e dei rappresentanti delle categorie economiche e sociali locali;
2) a definire, in seno a tale tavolo, un piano organico di sviluppo del Veneto orientale, caratterizzato da una visione programmatoria a medio-lungo termine, declinato in interventi urgenti e strutturali secondo gli assi prioritari già definiti, dettagliando le risorse da investire nel corso del tempo e le iniziative da adottare.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 42
Voti favorevoli	n. 30
Astenuti	n. 11
Non partecipanti al voto	n. 1

IL PRESIDENTE
f.to Luca Zaia

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Jacopo Maltauro